



SENATORI ITALIANI DAL CONTINGENTE ITALIANO IN LIBANO



I membri della delegazione della Commissione Difesa del Senato, Senatori Giampiero Cantoni, Barbara Contini, Achille Serra, Giuseppe Caforio e Giovanni Torri, hanno visitato il Contingente italiano impegnato nell'operazione Leone 4, nell'ambito della forza multinazionale di UNIFIL, in Libano. La commissione è stata ricevuta nella base di Tibnin, che ospita il Comando della Joint Task Force Lebanon su base brigata Bersaglieri Garibaldi, dal Comandante del Contingente e comandante del Sector West, Generale di brigata Vincenzo Iannuccelli.

Il Generale Iannuccelli ha illustrato ai componenti della Commissione, presenti anche l'Ambasciatore Italiano in Libano, Gabriele Checchia ed il Comandante delle Forze Operative Terrestri, Generale di corpo d'armata Armando Novelli, le attività operative e CIMIC che vedono impegnati i soldati italiani, soffermandosi, tra l'altro, sugli ottimi rapporti intercorrenti con la popolazione locale.

La Italian Joint Task Force Lebanon, che è stata chiamata a fare da "forza di interposizione" tra gli israeliani da una parte e gli hezbollah dall'altra, al momento può contare su una forza di quasi 2.500 uomini (cento sono le donne) dell'Esercito Italiano, di un battaglione di manovra francese, uno del Ghana, più alcune compagnie autonome di Belgio, Polonia, Turchia. I bersaglieri della "Garibaldi" troveranno al loro arrivo anche i mezzi mobili e campali della SAC (Scuola di Amministrazione e Commissariato) di Maddaloni, che contribuiscono a mantenere alto il morale degli uomini, i quali possono contare su una alimentazione di tipo "mediterraneo", che non fa loro sentire la lontananza da casa.

La "Garibaldi" garantisce al contingente un imponente dispositivo logistico che sarà assicurato da reparti logistici e del genio (nella fattispecie con il 21° Reggimento Genio Guastatori di Caserta, sempre della Garibaldi), che comprendono officine per la manutenzione e la riparazione avanzata di tutti i mezzi impiegati, veicoli APS, ovvero tir speciali in grado di trasportare e depositare a terra container e moduli abitativi praticamente in qualsiasi tipo di terreno, cucine campali con relativi container frigo organizzati per garantire migliaia di pasti al giorno, autobotti, autocisterne ed impianti per la desalinizzazione e potabilizzazione dell'acqua, moduli lavanderia campali, shelter servizi igienici e docce oltre ai gruppi elettrogeni per la produzione di energia elettrica. In totale 2.500 uomini e donne. Di questi, trattandosi di reparto logisticamente localizzato in Campania e Calabria, oltre l'80% sono figli di un Meridione che nel corso dei secoli è sempre stato la spina dorsale delle nostre Forze Armate.

In Libano i Bersaglieri sono già stati nel lontano 1982 (con il battaglione Governolo) e dove, ancora oggi li ricordano con affetto, tanto da richiederli all'ONU. Un riconoscimento che deve pur far riflettere sulla cosiddetta "via italiana" che in queste missioni ci ha sempre permesso di ottenere il plauso delle popolazioni e dei governanti.

TRICOLORE

Direttore Responsabile: Dr. Riccardo Poli - Redazione: v. Stezzano n. 7/a - 24052 Azzano S.P. (BG)

E-mail: tricoloreasscult@tiscali.it

www.tricolore-italia.com